



**CITTÀ DI CIVITAVECCHIA**

*Città Metropolitana di Roma Capitale*  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 84**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 15/07/2025 in sessione Straordinaria di Prima convocazione.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELLA LUDOPATIA DERIVANTE DALLE FORME DI GIOCO LECITO.**

L'anno duemilaventicinque, addì quindici del mese di Luglio alle ore 09:30 in Civitavecchia, nella Sala Consigliare del Palazzo Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Consiglieri:

1	PIENDIBENE MARCO	P	14	CANGANI GIANCARLO	P
2	DI GENNARO MARCO	P	15	DE GENNARO GIANCARLO	P
3	FRASCARELLI GIANCARLO	A	16	URBANI MIRKO	P
4	DE ANGELIS D'OSSAT MARINA	P	17	DE CRESCENZO ISMAELE	P
5	COTTUNO ALBERTINA	P	18	DI GENNARO VALENTINA	P
6	MACCARINI MAILA	P	19	GRASSO MASSIMILIANO	A
7	DELLE MONACHE AUGUSTO	P	20	GALIZIA SIMONA	A
8	CORRIAS ENRICO	P	21	MECOZZI MIRKO	A
9	BARONCINI MAILA	A	22	COSTANTINI NORA	A
10	APREA LUCIA	P	23	GIAMMUSSO ANTONIO	A
11	LECIS ALESSANDRA	P	24	POLETTI PAOLO	P
12	MENDITTO DARIO	P	25	GROSSI LUCA	A
13	FUSTAINO FLAVIO	P			

**PRESENTI: 17**

**ASSENTI: 8**

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza Il Presidente del Consiglio, Marco Di Gennaro, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste Il Segretario Generale Angela Rosaria Stolfi.

Sono presenti gli Assessori: TINTI STEFANIA, ALESSI PIETRO, MAUCIONI MARIA ANTONIETTA, TUORO FLORINDA, D'ANTO' VINCENZO

Assumono le funzioni di scrutatori i Signori:

L'Assessore D'Antò e l'Assessore Maucioni illustrano la proposta n. 64 del 20/05/2025;

Durante l'illustrazione entra il Consigliere Grasso – presenti 18.

Intervengono i consiglieri Poletti e Cangani.

Per dichiarazioni di voto interviene il Cons. Lecis.

*OMISSIS*

E pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto;
- Esaminata l'allegata proposta n. 64 del 20/05/2025 dell'Ufficio Turismo, Commercio e Artigianato;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il parere di conformità alle norme vigenti espresso dal Segretario Generale;
- Visto il parere espresso dalla Conferenza Capigruppo nella seduta del 16/06/2025;
- Visto l'esito della votazione sulla proposta, attestato in modalità telematica, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI                      18                      VOTANTI    18

FAVOREVOLI            17

CONTRARI                1 (Poletti)

### **La PROPOSTA è APPROVATA**

#### DELIBERA

- Approvare l'allegata proposta n. 64 del 20/05/2025 dell'Ufficio Turismo, Commercio e Artigianato, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Successivamente il presente provvedimento, con separata votazione, viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs.vo n. 267/2000 con voti favorevoli 17 e voti contrari 1 (Poletti) su presenti e votanti 18 consiglieri.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELLA LUDOPATIA DERIVANTE DALLE FORME DI GIOCO LECITO.**

**PREMESSO CHE:**

- Il fenomeno della ludopatia, ovvero la dipendenza patologica dal gioco d'azzardo, rappresenta una problematica sociale di crescente rilevanza, con gravi conseguenze sulla salute e sul benessere dei cittadini;
- L'art. 32 della Costituzione Italiana tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- Il gioco d'azzardo patologico (GAP) è una patologia riconosciuta a livello internazionale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e che specifica come la patologia sia legata all'azzardo e non ad una forma di gioco in sé;
- L'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) conferisce ai sindaci il potere di adottare provvedimenti urgenti in materia di sanità e igiene pubblica;

**CONSIDERATO CHE:**

- Nel 2021 sono stati scommessi, solo nel Lazio, ben 11 miliardi e 568 milioni di euro (in media 2.019 euro a persona), con profitti per l'industria del settore per 839 milioni e 294 mila euro;
- Nella Regione Lazio le sale da gioco con ampie superfici sono ben 378 nelle cinque province laziali, mentre gli esercizi commerciali che ospitano le slot machine sono ben 5700 (tra bar, tabaccherie, lavanderie, cartolerie, eccetera);
- La Regione Lazio sostiene le attività delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato impegnate nella presa in carico delle problematiche correlate al gioco d'azzardo e alla sensibilizzazione sull'uso responsabile del denaro;
- È compito del Comune adottare misure idonee a prevenire e contrastare il fenomeno della ludopatia, tutelando in particolare le fasce più deboli della popolazione;
- L'adozione di un regolamento comunale specifico può costituire un efficace strumento per disciplinare l'installazione e l'esercizio degli apparecchi da gioco, nonché per sensibilizzare la cittadinanza sui rischi del gioco d'azzardo;

**VISTI:**

- La Legge Regionale n. 5 del 5 agosto 2013 recante disposizioni per la prevenzione e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo patologico;
- Lo Statuto Comunale e i Regolamenti vigenti in materia;
- La Sentenza del Consiglio di Stato, sez. III, sent. 1 luglio 2019, n. 4509, circa la legittimità dell'imposizione di orari di esercizio sale giochi ai fini della prevenzione ludopatia;

Tale Sentenza sancisce la legittimità della licenza per l'esercizio di attività di gioco lecito, rilasciata dalla Questura, nella parte in cui prescrive il rispetto dei limiti imposti dal Sindaco in materia di orari di esercizio delle sale giochi e di funzionamento (accensione e spegnimento) degli apparecchi con vincita in denaro.

Dal complesso quadro giuridico, eurounitario e nazionale, vigente in materia, emerge, infatti, un vero e propria regolamentazione delle attività di gioco, ispirati, da un lato, alla tutela della salute, che rischia di essere gravemente compromessa per i cittadini che siano giocatori e quindi clienti delle sale gioco, dall'altro lato, al principio di precauzione, di cui all'art. 191 TFUE;

#### **RITENUTO:**

- necessario, pertanto, adottare un Regolamento comunale che stabilisca criteri e modalità per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione di apparecchi da gioco, con particolare riguardo alla tutela dei minori, degli anziani e delle persone vulnerabili;
- Opportuno prevedere sanzioni per il mancato rispetto delle disposizioni del Regolamento e misure volte a promuovere la sensibilizzazione e l'informazione sui rischi legati al gioco d'azzardo;

#### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. di approvare il Regolamento Comunale per il Contrasto del Fenomeno della Ludopatia allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, che disciplina le seguenti materie:
  - Criteri per l'installazione e l'esercizio degli apparecchi da gioco sul territorio comunale;
  - Divieti di ingresso;
  - Limitazioni orarie per l'esercizio delle sale da gioco e degli apparecchi da intrattenimento;

- Distanze minime dai luoghi sensibili (scuole, chiese, centri giovanili, etc.); - Sanzioni per il mancato rispetto delle disposizioni regolamentari;
  - Misure di sensibilizzazione e informazione rivolte alla cittadinanza;
2. di creare una base solida per mettere in campo azioni organiche e coordinate tra le diverse realtà territoriali, in grado di rispondere in maniera sinergica ai bisogni legati al fenomeno;
  3. di dare il via alla “Mappatura cittadina delle risorse territoriali nell’ambito del gioco d’azzardo patologico (GAP)”, volta a fornire una conoscenza approfondita delle risorse territoriali attive ed operanti nell’ambito del GAP, attraverso una Mappatura delle organizzazioni che operano in questo settore;
  4. di dare mandato al Sindaco e agli Uffici Comunali competenti per l’attuazione del presente regolamento, assicurando il rispetto delle norme ivi contenute e promuovendo iniziative di prevenzione e contrasto alla ludopatia in collaborazione con le istituzioni scolastiche, le associazioni del territorio e i servizi socio-sanitari;
  5. di disporre la pubblicazione della presente delibera e del relativo regolamento sul sito istituzionale del Comune e all’Albo Pretorio, per garantirne la massima diffusione e trasparenza;
  6. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura, alla Questura, alla Regione Lazio, e ad ogni altro ente o autorità competente, per quanto di rispettiva competenza;
  7. di stabilire che il presente regolamento entrerà in vigore al sessantesimo giorno dalla data di approvazione.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Marco Di Gennaro

*Atto firmato digitalmente*

IL SEGRETARIO GENERALE

Angela Rosaria Stolfi

*Atto firmato digitalmente*